



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI 16 NOVEMBRE 2022

		pres.	entra ore	esce ore	rientra ore	ASS.
Avv. Giampiero Cassi	Presidente	X				
Avv. Manuela Cecchi	Consigliere Segretario	X				
Avv. Roberto Nannelli	Consigliere Tesoriere	X				
Avv. Gianluca Gambogi	Vice Presidente	X		16,04		
Avv. Giuseppina Abbate	Consigliere		16,28			
Avv. Alessandra Bayon Salazar	Consigliere	X				
Avv. Gabriele Bonafede	Consigliere	X				
Avv. Jacopo De Fabritiis	Consigliere	X				
Avv. Francesco Facchini	Consigliere	X		17,36		
Avv. Lapo Gramigni	Consigliere	X		16,28		
Avv. Salvatore Medaglia	Consigliere	X				
Avv. Andrea Noccesi	Consigliere	X				
Avv. Silvia Nocentini	Consigliere	X				
Avv. Paola Pasquinuzzi	Consigliere	X				
Avv. Chiara Pescatori	Consigliere	X		17,30		
Avv. Carlo Poli	Consigliere	X				
Avv. Laura Ristori	Consigliere	X				
Avv. Sibilla Santoni	Consigliere	X				
Avv. Antonio Voce	Consigliere	Da remoto		15,28	16,14	
Avv. Vanina Zaru	Consigliere	X				
Avv. Enrico Zurli	Consigliere	X				

L'adunanza (convocata con mail prot. n. 14280), si apre alle ore 15,25

Ogni Consigliere ha potuto controllare il verbale dell'adunanza del 09.11.2022 sulla piattaforma OneDrive dal giorno 15.11.2022 che viene approvato alle ore 15,29.

Sono state adottate n. delibere delle quali è disposta la pubblicazione sul sito internet, con esclusione della n. perché contenente dati personali e/o sensibili.

L'adunanza termina alle ore 17,39.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 1

**XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE – LECCE 6-8 OTTOBRE 2022
RIMBORSI SPESE DELEGATI E CONGRESSISTI**

Il Consiglio,

- vista l'indizione del XXXV Congresso Nazionale Forense per i giorni 6-8 ottobre 2022 a Lecce e la comunicazione del Comitato Organizzatore per il Congresso (prot. nr. 511);
- richiamate le delibere nr.3 del 02.03.2022 e nr. 2 del 01.06.2022, con le quali sono stati autorizzati i pagamenti delle quote di iscrizione dell'Ordine e quelle dei nove Delegati e del Presidente;
- richiamata la delibera nr 4 del 21.09.2022 in cui vengono stabilite i criteri e gli importi per i rimborsi delle spese di trasferta dei Delegati e Congressisti della Delegazione fiorentina al XXXV Congresso Nazionale Forense;
- preso atto che allo stato attuale sono pervenute le seguenti richieste di rimborso:
 - prot. nr. 13126, Avv. Leonardo Biagi, Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, per un importo pari a €. 341,41 (trecentoquarantuno/41), relativamente spese trasferimento a mezzo volo aereo e noleggio auto;
 - prot. nr. 13189, Avv. Silvia Marchese, in rappresentanza del Comitato Pari Opportunità, per un importo pari a €. 98,80 (novantotto/80) relativamente a spese trasferimento via treno;
 - prot. nr. 12871, Avv. Laura Marini, Consigliere Segretario Consiglio Distrettuale di Disciplina, Congressista, per un importo pari a €. 916,60 (novecentosedici/60) relativamente a tre notti, tre tasse di soggiorno, iscrizione al Congresso e spese trasferimento a mezzo volo aereo;
 - prot. nr. 14285, Avv. Salvatore Medaglia, Delegato, per un importo pari a €. 300,00 (trecento/00) relativo alle spese di trasferta, specificando che avendo l'Avv. Medaglia utilizzato la propria autovettura è stato calcolato il rimborso in base alle tabelle ACI, ma poiché l'importo del rimborso risulterebbe superiore a quello previsto dal Consiglio, viene riportato l'importo stabilito di €. 300,00 (trecento/00) con la precisazione che l'Avv. Medaglia richiede che il rimborso venga versato direttamente su Fondo di Solidarietà dell'Ordine;
 - prot. nr. 14307, Sig.ra Sandra Neri, Congressista, per un importo pari a €. 224,00 (duecentoventiquattro/00), relative alle spese di trasferta, con la precisazione che la Sig.ra Neri richiede che il rimborso venga versato direttamente su Fondo di Solidarietà dell'Ordine;

- prot. nr. 14293, Avv. Paola Pasquinuzzi, Delegata, per un importo pari a €. 347,90 (trecentoquarantasette/90) relativo alle spese di trasferta, precisando che essendo l'importo maggiore rispetto a quanto deliberato dal Consiglio viene riportato l'importo stabilito di €. 300,00 (trecento/00) con la precisazione che l'Avv. l'Avv. Pasquinuzzi richiede che il rimborso venga versato direttamente su Fondo di Solidarietà dell'Ordine;

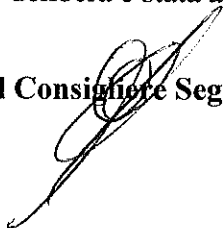
DELIBERA

di autorizzazione le richieste di rimborso relative alle spese di trasferta per la partecipazione al XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce, pervenute da parte dell'Avv. Leonardo Biagi, per un importo pari a €. 341,41 (trecentoquarantuno/41), dell'Avv. Silvia Marchese, per un importo pari a €. 98,80 (novantotto/80) e relative all'Avv. Laura Marini per un importo pari a €. 916,60 (novecentosedici/60), relative oltre che alle spese di trasferta anche a quelle di iscrizione al Congresso ed al pernottamento, dell'Avv. Salvatore Medaglia per un importo pari a €. 300,00 (trecento/00) relative alle spese di trasferta, della Sig.ra Sandra Neri, per un importo pari a €. 224,00 (duecentoventiquattro/00) per le spese di trasferta, e dell'Avv. Paola Pasquinuzzi per un importo pari a €. 300,00 (trecento/00) relative alle spese di trasferta, con la precisazione che per l'Avv. Medaglia, la Sig.ra Neri e l'Avv. Pasquinuzzi l'importo del rimborso verrà versato direttamente sul Fondo di Solidarietà dell'Ordine.

autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,31.

Il Consigliere Segretario



Il Presidente





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 2

**CORTE D'APPELLO DI FIRENZE
COSTITUZIONE COMMISSIONE REGOLAMENTO PER GLI ACCESSI
AL PALAZZO DI GIUSTIZIA**

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

- preso atto della comunicazione pervenuta dal Presidente della Corte d'Appello di Firenze in data 14.11.2022 (prot. 14250) per la costituzione di una Commissione incaricata della redazione di un regolamento per la disciplina degli accessi al Palazzo di Giustizia;

ciò premesso, il Consiglio

DELIBERA

di nominare quale proprio rappresentante in seno a detta Commissione il Consigliere Segretario Avv. Manuela Cecchi.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti, alle ore 15,53.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 3

CELEBRAZIONE DEL MIRACOLO DI S. AMBROGIO

Il Consiglio su relazione del Presidente Giampiero Cassi,

- vista l'ormai più che ventennale consuetudine di ricordare la celebrazione del Miracolo dell'Incarnazione, avvenuto il 30 dicembre 1230 nella Parrocchia di S. Ambrogio;
- preso atto che la chiesa parrocchiale dopo due anni risulta ritornata agibile;
- ritenuto di richiedere la disponibilità del Parroco della Parrocchia di S. Ambrogio in relazione alla celebrazione della S.S. Messa nella chiesa di S. Ambrogio il giorno 18 dicembre 2022 ore 10,15 in suffragio dei Colleghi deceduti e in memoria del Miracolo di S. Ambrogio;

DELIBERA

di erogare alla Parrocchia un contributo di € 1.500,00= (millecinquecento/00) autorizzando il Consigliere Tesoriere alla relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,57.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 4

**COMITATO PARI OPPORTUNITA'
ADEMPIMENTI EX ART. 6 DELL'ATTO COSTITUTIVO
DEL COMITATO PARI OPPORTUNITA' E DELLA L. 113/2017 ART. 16**

Il Consiglio, su relazione della Consigliera Santoni,

- preso atto della comunicazione prevenuta da parte dell'Avv. Matilde Tosi (prot.nr. 14199) con la quale comunica le dimissioni per motivi personali dalla carica di Consigliera del Comitato Pari Opportunità;
- premesso che deve farsi applicazione dell'integrazione dei componenti del Comitato Pari Opportunità ai sensi dell'art. 16 della legge 113/2017;
- richiamato l'art. 6 dell'Atto Costitutivo del Comitato Pari Opportunità;

ciò premesso, il Consiglio

DELIBERA

- di accogliere le dimissioni dell'Avv. Matilde Tosi da Componente del Comitato Pari Opportunità;
- l'integrazione dei componenti il Comitato Pari Opportunità con il subentro nella carica di Consigliera della prima dei non eletti all'esito delle operazioni elettorali tenutesi nei giorni 15-19 luglio 2019, l'Avv. Stella Manni, dando mandato alla Segreteria per le comunicazioni di rito.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti, alle ore 16,01.

Disponendone la pubblicazione sul sito dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 5

AGGIORNAMENTO DELL'INDAGINE SULL'AVVOCATURA FIORENTINA PRECEDENTEMENTE REALIZZATA DAL DSPS

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Noccesi

preso atto:

- della PROPOSTA inviata dal DSPS dell'Università degli Studi di Firenze nella persona della Prof.ssa Annalisa Tonarelli con la quale si chiedeva (fra l'altro) al COA di Firenze l'attribuzione *"di CF così come avvenuto nella precedente edizione dell'indagine, per coloro che partecipano all'indagine"* (all. 1);
- della delibera assunta da questo COA in data 21.09.2022 con la quale si deliberava di aderire alla suddetta proposta (all. 2);
- della successiva missiva inviata a questo COA dal DSPS dell'Università degli Studi di Firenze nella persona della Prof.ssa Annalisa Tonarelli con la quale si chiede (fra l'altro) a questo COA l'attribuzione *"da parte delle strutture competenti di 2 CF a coloro che rispondono al questionario (...)"* (all. 3);
- della competenza a attribuire crediti formativi in capo alla Commissione per l'Accreditamento delle Attività Formative (CAAF) del COA di Firenze;
- del fatto che la sopra menzionata CAAF aveva in occasione della precedente INDAGINE SULL'AVVOCATURA FIORENTINA deliberato in data 17.01.2018 di concedere l'accreditamento ai fini della formazione dell'evento in oggetto nella misura di 4 crediti formativi anche in materia obbligatoria, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett. a) del vigente regolamento" (all. 4);

DELIBERA

che, ferma la competenza della CAAF per quanto riguarda la decisione relativa al riconoscimento e alla misura dello stesso per quanto concerne l'evento, non sussistono motivi per discostarsi dalla precedente decisione relativamente alla possibilità di accreditare soltanto l'evento formativo e non anche la semplice partecipazione al questionario che verrà inviato agli iscritti al COA di Firenze e che pertanto l'adesione alla proposta adottata con delibera di questo COA in data 21.09.2022 deve intendersi nel senso che, previa richiesta alla CAAF, quest'ultima avrà competenza di valutare se e in che misura accreditare l'evento in oggetto, ma non la semplice risposta al questionario.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,03.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 6

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE – DSG
PROGETTO “CLINICA SOLIDALE”**

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Avv. Pescatori,
preso atto dell'invito a partecipare alla tavola rotonda del 22.11.2022 organizzata dalla Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, inviato dalla Presidente della Scuola Prof.ssa Lucarelli all'Avv. Pescatori, nell'ambito del percorso formativo denominato “Clinica solidale”;

DELIBERA

di designare quale proprio rappresentante per detta tavola rotonda il Consigliere Avv. Chiara Pescatori.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti, alle ore 16,12.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 7

RICHIESTA PATROCINIO COA

Il Consiglio,

esaminata la comunicazione presentata dall'associazione Pescas contenente la richiesta di patrocinio e logo dell'Ordine per l'incontro e inaugurazione del Parco della Giustizia dell'Ambiente e della Salute, che si terrà il 29 novembre 2022 (prot. 14102);

considerata anche l'ulteriore richiesta all'Ordine di supporto tecnico e logistico per la gestione dell'evento all'interno dell'Auditorium A.Zoli, già concesso in uso per l'evento in questione;

DELIBERA

- a) di concedere il patrocinio dell'Ordine e di comunicare la partecipazione Presidente in rappresentanza del Consiglio per i saluti istituzionali dell'Ordine considerata la rispondenza dell'iniziativa agli scopi istituzionali dell'Ordine, ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. c) del Regolamento del Consiglio approvato con delibera n. 2 del 1 giugno 2016;
- b) di confermare la concessione dell'Auditorium A.Zoli senza tuttavia poter aderire alla richiesta di assistenza tecnica durante lo svolgimento dell'evento, per il quale è comunque garantito il funzionamento dei microfoni in sala.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,18.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 8

**COMITATO PARI OPPORTUNITA'
ATTO COSTITUTIVO E DEL REGOLAMENTO ELETTORALE
APPROVAZIONE MODIFICHE**

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Avv. Medaglia,
esaminata la bozza (all. 1), contenente le proposte di modifica da apportare al vigente atto costitutivo e regolamento elettorale del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine (adottato con delibera n. 1 del 29.04.2015 e successivamente modificato con delibera n. 3 del 25.07.2018);
dopo ampia ed articolata valutazione;
preso atto degli ulteriori suggerimenti emersi nel corso dell'adunanza,

DELIBERA

di approvare le modifiche dell'Atto costitutivo e del Regolamento elettorale allegato di cui all'allegato n. 2).

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 17,02.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

M. J



ORDINE DEGLI AVVOCATI di FIRENZE
COMITATO PER LE PARI
OPPORTUNITÀ DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
FIRENZE COSTITUZIONE E REGOLAMENTO

1. Costituzione e finalità

1. In applicazione della normativa nazionale ed europea ed in attuazione del disposto dell'art. 25 comma 4, della Legge 247/2012 è costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Firenze il Comitato Pari Opportunità (con sigla CPO e, d'ora in poi, anche solo Comitato) che opera in continuità rispetto al Comitato per le Pari Opportunità di cui alla delibera n. 13 del 19 dicembre 2007 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.
2. Il Comitato Pari Opportunità ha il compito di:
 - a) promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale;
 - b) prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli connessi a genere, etnia, lingua, religione e orientamento sessuale, handicap, età, convinzioni personali e comunque quelli richiamati dalle direttive comunitarie 200/78/CE, 200/43/CE e 54/2006/CE, dall'art. 19 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dall'art 21 CEDU, ed in ogni caso per qualsivoglia altra ragione ed ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense, valorizzando la funzione sociale dell'avvocatura e del suo ruolo nella tutela e realizzazione dei diritti fondamentali della persona;
 - c) sovrintendere e vigilare, nell'ambito delle finalità di cui alle lettere a) e b) del presente comma, sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012;
3. Il Comitato ha sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

2. Composizione e durata.

1. Il Comitato, salvo quanto disposto dal comma 3, lettera b) del presente articolo, è composto da Avvocati iscritti agli Albi degli Avvocati di Firenze e dura in carica quattro anni.
2. Il Comitato uscente resta in carica fino all'insediamento del nuovo.
3. Il Comitato è composto da quindici componenti, di cui quattordici eletti sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 9 del presente Regolamento ed il quindicesimo nominato dal Comitato tra gli iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Al Consiglio è riservata la facoltà di nominare un ulteriore componente, scelto tra i membri del Consiglio stesso, con mero diritto di tribuna.

3. Funzioni

1. Il Comitato propone, anche tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare la reale parità tra gli iscritti agli Albi e Registri dell'Ordine degli Avvocati.
2. Il Comitato svolge, esemplificativamente, le seguenti attività di:
 - a) ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità e discriminazione nell'ambito istituzionale di

pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;

b) diffusione delle informazioni sulle iniziative intraprese;

c) elaborazione di proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;

d) proposta al Consiglio dell'Ordine di iniziative previste dalle leggi vigenti;

e) elaborazione e proposta di codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;

f) promozione di iniziative e confronti tra Avvocati, Praticanti e altri operatori del diritto sulle pari opportunità;

g) progettazione di interventi di formazione professionale atta a diffondere e valorizzare la conoscenza del diritto antidiscriminatorio e delle pari opportunità;

h) individuazione di forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli avvocati e dei praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.

3. Il Comitato, direttamente ovvero attraverso pareri consultivi espressi al Consiglio dell'Ordine e/o alle sue Commissioni, svolge ogni altra attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza, anche rappresentativa, in attuazione dei principi di cui alla legge 247/2012, ed a prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.
4. Per la realizzazione delle sue attività e finalità il Comitato collabora con gli altri Comitati PO istituiti presso gli altri Consigli dell'Ordine sia nazionali che sovranazionali, anche partecipando a reti già costituite e/o costituende, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati, ed interloquisce con Comitati di altri Ordini Professionali, Enti locali, Università, Consigliere di Parità e con ogni altro organismo pubblico o privato di parità.
5. Il Comitato può istituire, con propria delibera, sportelli volti a fornire, gratuitamente, agli Iscritti agli Albi, Registri ed Elenchi tenuti dall'Ordine informazioni e orientamenti in materia di pari opportunità e diritto antidiscriminatorio.
6. Nell'ambito delle materie di propria competenza può organizzare eventi e campagne di raccolta fondi per la realizzazione di progetti specifici, individuati con una precedente delibera del Comitato.

4. Organi del Comitato

1. Sono organi del Comitato:

a) Il Presidente

b) Il Vicepresidente

c) Il Segretario

d) Il Tesoriere

2. Il Presidente, viene nominato, entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti, dai componenti del Comitato a maggioranza, e:

a) rappresenta il Comitato sia all'esterno che nei confronti del Consiglio dell'Ordine ed ha la responsabilità della gestione economica.

b) convoca e presiede il Comitato, con cadenza almeno mensile, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo delle componenti;

c) stila l'ordine del giorno della riunione sulla scorta degli argomenti anche individuati e/o proposti da singoli componenti informa il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati delle

iniziative da intraprendere per l'attuazione delle funzioni di cui innanzi;

- d) prende, in caso di urgenza, i provvedimenti provvisori nelle materie di competenza del Comitato, salvo sottoporli a ratifica alla prima riunione successiva che deve essere convocata entro quindici giorni.
3. Il Vicepresidente, eletto fra i componenti del Comitato:
 - a) Sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento
 - b) Sostituisce il Segretario in caso di suo impedimento
 - c) Svolge funzioni di rappresentanza del Comitato su delega del Presidente
 4. Il Segretario, eletto fra i componenti del Comitato:
 - a) Stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, tenendo conto delle proposte formulate;
 - b) Compila i verbali delle riunioni del Comitato ed è responsabile della esecuzione delle stesse;
 - c) Svolge ogni altra attività di Segreteria, avvalendosi degli uffici e del personale a tal fine incaricato dal Consiglio dell'Ordine;
 - d) Sostituisce il Tesoriere in caso di suo impedimento.
 5. Il Tesoriere, eletto fra i componenti del Comitato:
 - a) sovrintende all'amministrazione ed alla contabilità del Comitato e cura la redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, sotto la direzione del Presidente ed in collaborazione con il Segretario.

5. Funzionamento del Comitato.

1. Il Comitato si riunisce, anche attraverso strumenti telematici, almeno una volta al mese e, comunque, ogni volta che ne facciano richiesta motivata almeno cinque dei suoi componenti.
2. Le riunioni del Comitato sono validamente costituite con la presenza- anche attraverso strumenti telematici- della maggioranza dei suoi componenti e non sono ammesse deleghe.
3. Le delibere sono approvate a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Delle riunioni e delle delibere assunte viene redatto, a cura del Segretario, verbale in forma riassuntiva da pubblicarsi sul sito web dell'Ordine, nella pagina dedicata alle attività del Comitato, o comunque con modalità tali da poter rendere facilmente consultabile da ogni iscritto.

6. Incompatibilità, decadenza, dimissioni e cessazione dalla carica.

1. La carica del componente del Comitato è incompatibile con quella di componente eletto del COA, del CNF, della Cassa Forense, dell'OCF ovvero delle Commissioni PO dei medesimi organismi. Il componente che viene a trovarsi in condizione di incompatibilità deve optare per uno degli incarichi entro trenta giorni successivi alla proclamazione. Nel caso in cui non vi provveda decade automaticamente dalla carica di componente del Comitato.
2. Nel caso di impedimento assoluto e permanente, di dimissioni ovvero di sospensione e/o cancellazione dall'albo o dal registro, anche per motivi disciplinari, di uno dei componenti del Comitato ovvero nella ipotesi di decadenza ai sensi del comma 1 del presente articolo, si procede alla sua sostituzione.
3. Il Comitato decade nel caso in cui le ipotesi di cui al comma 2 del presente articolo riguardino la maggioranza dei suoi componenti; in tal caso si procede alle designazioni ed elezioni dei nuovi componenti, entro i sessanta giorni successivi.

7. Diritto di informazione

1. Il Comitato può richiedere in qualsiasi momento alle competenti autorità consultazioni ed audizioni

su materie e temi a tutela delle pari opportunità, nonché informazioni preventive e acquisizioni di documenti su materie coinvolgenti le sue funzioni.

2. Il Comitato può avvalersi della consulenza e dell'ausilio di specialisti in materie non giuridiche.

8. Strumenti e risorse

1. Per assicurare al Comitato le risorse necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni, il Consiglio dell'Ordine dispone
 - a) che i propri Uffici prestino la propria collaborazione, assegnando, ove possibile, un dipendente della Segreteria per l'ausilio alle attività del Comitato;
 - b) che le delibere del Comitato vengano pubblicate sul sito internet dell'Ordine e poste in esecuzione senza ritardo;
 - c) che nel proprio bilancio preventivo sia appostato specifico capitolo dispesa a disposizione del comitato per lo svolgimento delle sue attività

9. Elezioni dei Componenti del Comitato, designazione, proclamazione

1. Le elezioni dei componenti del Comitato di cui all'ultimo periodo dell'art. 2, comma 3, si svolgono in unico turno, ogni quattro anni, nell'anno di svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 28 della legge 247/2012 nelle - date, non inferiori a tre giorni di votazione di almeno quattro ore per ciascun giorno – che sono determinate dal Consiglio dell'Ordine con apposita delibera con la quale sono disciplinate anche le modalità di svolgimento delle operazioni di voto, di scrutinio e di proclamazione degli eletti.
2. L'elettorato attivo compete agli avvocati iscritti in albo che non abbiano riportato nei cinque anni precedenti una sanzione disciplinare definitiva più grave dell'avvertimento.
3. L'elettorato passivo compete agli avvocati di cui al comma 2 del presente articolo che presentino la propria candidatura con le modalità e nei termini determinati dal Consiglio dell'Ordine con la delibera di indizione delle elezioni.
4. I Componenti del Comitato non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi e la ricandidatura è possibile quando sia trascorso un numero di anni uguali agli anni nei quali si è svolto il precedente mandato.
5. Contro i risultati delle elezioni, ciascun iscritto di cui al comma 2 del presente articolo, può proporre reclamo al Consiglio dell'Ordine entro i dieci giorni successivi alla proclamazione degli eletti. Sui reclami decide il Consiglio dell'Ordine con provvedimento emesso in via amministrativa soggetta a ricorso giurisdizionale. La proposizione del reclamo non sospende l'insediamento del Comitato.
6. La prima riunione del Comitato, con all'ordine del giorno l'insediamento dello stesso e l'elezione delle cariche, è convocata dal componente più anziano.

10. Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato solo con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.

11. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine che ne cura la pubblicazione, avente valore di comunicazione al Foro, sul sito internet dell'Ordine, da effettuarsi entro i tre giorni successivi.



**ORDINE DEGLI AVVOCATI di FIRENZE
COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI FIRENZE
COSTITUZIONE E REGOLAMENTO**

1. Costituzione e finalità

1. In applicazione della normativa nazionale ed europea ed in attuazione del disposto dell'art. 25 comma 4, della Legge 247/2012 è costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Firenze il Comitato Pari Opportunità (con sigla CPO e, d'ora in poi, anche solo Comitato) che opera in continuità rispetto al Comitato per le Pari Opportunità di cui alla delibera n. 13 del 19 dicembre 2007 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.
2. Il Comitato Pari Opportunità ha il compito di:
 - a) promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale;
 - b) prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli connessi a genere, etnia, lingua, religione e orientamento sessuale, handicap, età, convinzioni personali e comunque quelli richiamati dalle direttive comunitarie 200/78/CE, 200/43/CE e 54/2006/CE, dall'art. 19 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dall'art 21 CEDU, ed in ogni caso per qualsivoglia altra ragione ed ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense, valorizzando la funzione sociale dell'avvocatura e del suo ruolo nella tutela e realizzazione dei diritti fondamentali della persona;
 - c) sovrintendere e vigilare, nell'ambito delle finalità di cui alle lettere a) e b) del presente comma, sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012;
3. Il Comitato ha sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

2. Composizione e durata.

1. Il Comitato, salvo quanto disposto dal comma 3, lettera b) del presente articolo, è composto da Avvocati iscritti agli Albi degli Avvocati di Firenze e dura in carica quattro anni.
2. Il Comitato uscente resta in carica fino all'insediamento del nuovo.
3. Il Comitato è composto da quindici componenti, di cui quattordici eletti sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 9 del presente Regolamento ed il quindicesimo nominato dal Comitato tra gli iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Al Consiglio dell'Ordine è riservata la facoltà di nominare un ulteriore componente, scelto tra i membri del Consiglio stesso, con mero diritto di tribuna.

3. Funzioni

1. Il Comitato propone, anche tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare la reale parità tra gli iscritti agli Albi e Registri dell'Ordine degli Avvocati.
2. Il Comitato svolge, esemplificativamente, le seguenti attività di:
 - a) ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità e discriminazione nell'ambito istituzionale di

pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;

b) diffusione delle informazioni sulle iniziative intraprese;

c) elaborazione di proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;

d) proposta al Consiglio dell'Ordine di iniziative previste dalle leggi vigenti;

e) elaborazione e proposta di codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;

f) promozione di iniziative e confronti tra Avvocati, Praticanti e altri operatori del diritto sulle pari opportunità;

g) progettazione di interventi di formazione professionale atta a diffondere e valorizzare la conoscenza del diritto antidiscriminatorio e delle pari opportunità;

h) individuazione di forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli avvocati e dei praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.

3. Il Comitato, direttamente ovvero attraverso pareri consultivi espressi al Consiglio dell'Ordine e/o alle sue Commissioni, svolge ogni altra attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza, anche rappresentativa, in attuazione dei principi di cui alla legge 247/2012, ed a prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.
4. Per la realizzazione delle sue attività e finalità il Comitato collabora con gli altri Comitati PO istituiti presso gli altri Consigli dell'Ordine sia nazionali che sovranazionali, anche partecipando a reti già costituite e/o costituende, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati, ed interloquisce con Comitati di altri Ordini Professionali, Enti locali, Università, Consigliere di Parità e con ogni altro organismo pubblico o privato di parità.
5. Il Comitato può istituire, con propria delibera, sportelli volti a fornire, gratuitamente, agli Iscritti agli Albi, Registri ed Elenchi tenuti dall'Ordine informazioni e orientamenti in materia di pari opportunità e diritto antidiscriminatorio.
6. Nell'ambito delle materie di propria competenza può organizzare eventi e campagne di raccolta fondi per la realizzazione di progetti anche specifici, individuati con una precedente delibera del Comitato, previo accordo con il Consiglio dell'Ordine.

4. Organi del Comitato

1. Sono organi del Comitato:

a) Il Presidente

b) Il Vicepresidente

c) Il Segretario

d) Il Tesoriere

2. Il Presidente, viene nominato, entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti, dai componenti del Comitato a maggioranza, e:

a) rappresenta il Comitato sia all'esterno che nei confronti del Consiglio dell'Ordine ed ha la responsabilità della gestione economica.

b) convoca e presiede il Comitato, con cadenza almeno mensile, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo delle componenti;

c) stila l'ordine del giorno della riunione sulla scorta degli argomenti anche individuati e/o

proposti da singoli componenti informa il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati delle iniziative da intraprendere per l'attuazione delle funzioni di cui innanzi;

- d) prende, in caso di urgenza, i provvedimenti provvisori nelle materie di competenza del Comitato, salvo sottoporli a ratifica alla prima riunione successiva che deve essere convocata entro quindici giorni.
3. Il Vicepresidente, eletto fra i componenti del Comitato:
 - a) Sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento
 - b) Sostituisce il Segretario in caso di suo impedimento
 - c) Svolge funzioni di rappresentanza del Comitato su delega del Presidente
 4. Il Segretario, eletto fra i componenti del Comitato:
 - a) Stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, tenendo conto delle proposte formulate;
 - b) Compila i verbali delle riunioni del Comitato ed è responsabile della esecuzione delle stesse;
 - c) Svolge ogni altra attività di Segreteria, avvalendosi degli uffici e del personale a tal fine incaricato dal Consiglio dell'Ordine;
 - d) Sostituisce il Tesoriere in caso di suo impedimento.
 5. Il Tesoriere, eletto fra i componenti del Comitato:
 - a) sovrintende all'amministrazione ed alla contabilità del Comitato e cura la redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, sotto la direzione del Presidente ed in collaborazione con il Segretario.

5. Funzionamento del Comitato.

1. Il Comitato si riunisce, anche attraverso strumenti telematici, almeno una volta al mese e, comunque, ogni volta che ne facciano richiesta motivata almeno cinque dei suoi componenti.
2. Le riunioni del Comitato sono validamente costituite con la presenza- anche attraverso strumenti telematici- della maggioranza dei suoi componenti e non sono ammesse deleghe.
3. Le delibere sono approvate a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Delle riunioni e delle delibere assunte viene redatto, a cura del Segretario, verbale in forma riassuntiva da pubblicarsi sul sito web dell'Ordine, nella pagina dedicata alle attività del Comitato, o comunque con modalità tali da poter rendere facilmente consultabile da ogni iscritto.

6. Incompatibilità, decadenza, dimissioni e cessazione dalla carica.

1. La carica del componente del Comitato è incompatibile con quella di componente eletto del COA, del CNF, della Cassa Forense, dell'OCF ovvero delle Commissioni PO dei medesimi organismi. Il componente che viene a trovarsi in condizione di incompatibilità deve optare per uno degli incarichi entro trenta giorni successivi alla proclamazione. Nel caso in cui non vi provveda decade automaticamente dalla carica di componente del Comitato.
2. Nel caso di impedimento assoluto e permanente, di dimissioni ovvero di sospensione e/o cancellazione dall'albo o dal registro, anche per motivi disciplinari, di uno dei componenti del Comitato ovvero nella ipotesi di decadenza ai sensi del comma 1 del presente articolo, si procede alla sua sostituzione.
3. Il Comitato decade nel caso in cui le ipotesi di cui al comma 2 del presente articolo riguardino la maggioranza dei suoi componenti; in tal caso si procede alle designazioni ed elezioni dei nuovi componenti, entro i sessanta giorni successivi.

7. Diritto di informazione

1. Il Comitato può richiedere in qualsiasi momento alle competenti autorità consultazioni ed audizioni su materie e temi a tutela delle pari opportunità, nonché informazioni preventive e acquisizioni di documenti su materie coinvolgenti le sue funzioni.
2. Il Comitato può avvalersi della consulenza e dell'ausilio di specialisti in materie non giuridiche.

8. Strumenti e risorse

1. Per assicurare al Comitato le risorse necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni, il Consiglio dell'Ordine dispone
 - a) che i propri Uffici prestino la propria collaborazione, assegnando, ove possibile, un dipendente della Segreteria per l'ausilio alle attività del Comitato;
 - b) che le delibere del Comitato vengano pubblicate sul sito internet dell'Ordine e poste in esecuzione senza ritardo;
 - c) che nel proprio bilancio preventivo sia appostato specifico capitolo dispesa a disposizione del comitato per lo svolgimento delle sue attività

9. Elezioni dei Componenti del Comitato, designazione, proclamazione

1. Le elezioni dei componenti del Comitato di cui all'ultimo periodo dell'art. 2, comma 3, si svolgono in unico turno, ogni quattro anni, nell'anno di svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 28 della legge 247/2012 nelle - date, non inferiori a tre giorni di votazione di almeno quattro ore per ciascun giorno – che sono determinate dal Consiglio dell'Ordine con apposita delibera con la quale sono disciplinate anche le modalità di svolgimento delle operazioni di voto, di scrutinio e di proclamazione degli eletti.
2. L'elettorato attivo compete agli avvocati iscritti in albo che non abbiano riportato nei cinque anni precedenti una sanzione disciplinare definitiva più grave dell'avvertimento.
3. L'elettorato passivo compete agli avvocati di cui al comma 2 del presente articolo che presentino la propria candidatura con le modalità e nei termini determinati dal Consiglio dell'Ordine con la delibera di indizione delle elezioni.
4. I Componenti del Comitato non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi e la ricandidatura è possibile quando sia trascorso un numero di anni uguali agli anni nei quali si è svolto il precedente mandato.
5. Contro i risultati delle elezioni, ciascun iscritto di cui al comma 2 del presente articolo, può proporre reclamo al Consiglio dell'Ordine entro i dieci giorni successivi alla proclamazione degli eletti. Sui reclami decide il Consiglio dell'Ordine con provvedimento emesso in via amministrativa soggetta a ricorso giurisdizionale. La proposizione del reclamo non sospende l'insediamento del Comitato.
6. La prima riunione del Comitato, con all'ordine del giorno l'insediamento dello stesso e l'elezione delle cariche, è convocata dal componente più anziano.

10. Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato solo con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.

11. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine che ne cura la pubblicazione, avente valore di comunicazione al Foro, sul sito internet dell'Ordine, da effettuarsi entro i tre giorni successivi.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 10

**CASSA FORENSE
PRESENTAZIONE RIFORMA DELLA PREVIDENZA FORENSE
15 DICEMBRE 2022**

Il Consiglio, su proposta del Presidente,

preso atto che è pervenuto l'invito da parte del Presidente di Cassa Forense a partecipare alla presentazione della Riforma della Previdenza Forense che si terrà a Roma il 15 dicembre 2022 (prot. 14271),

DELIBERA

di delegare il Consigliere Avv. Gabriele Bonafede, a partecipare all'evento in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine e di autorizzare il Consigliere Tesoriere al rimborso delle spese di viaggio che saranno anticipate dal Consigliere Bonafede.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 17,19.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 11

OSSERVATORIO SULLE LOCAZIONI

Il Consiglio,

preso atto che è pervenuta una comunicazione da parte dell'Avv. Emanuele Rindori circa la ripresa dell'attività di monitoraggio e studio dell'Osservatorio delle locazioni (prot. 14184);

ritenuto che, pur trattandosi di una attività para-istituzionale, può essere opportuno che il Consiglio partecipi a questo tipo di attività,

DELIBERA

di delegare i Consiglieri Avv.ti Facchini, Nocentini e Poli, a partecipare all'evento in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 17,29.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 16 NOVEMBRE 2022

DELIBERA n. 12

RICHIESTA PATROCINIO COA

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

esaminata la richiesta di patrocinio e logo dell'Ordine e di diffusione per il corso di perfezionamento in Diritto sportivo e giustizia sportiva Lucio Colantuoni (prot. 14078);

DELIBERA

di concedere il patrocinio dell'Ordine e di disporre la pubblicazione sul sito internet, considerata la rispondenza dell'iniziativa agli scopi istituzionali dell'Ordine, ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. c) del Regolamento del Consiglio approvato con delibera n. 2 del 1 giugno 2016.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 17,36.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente